

Il libro

Il vino modello per 11 fotografi

LAURA GIGLIOTTI

Tutto è cominciato una quindicina di anni fa quando Maurizio Zanella, patron di Ca' del Bosco, chiamò nella sua tenuta di Erbusco in Franciacorta il pioniere dell'erotismo fotografico Helmut Newton perché rappresentasse il vino e tutto ciò che ruota attorno al mondo del vino. Zanella alla guida di un'azienda inserita da «La Revue du Vin de France» nel 2004 fra le 113 migliori aziende vinicole del mondo, con una produzione di oltre un milione di bottiglie l'anno, ben sei Franciacorta docg, è anche un appassionato d'arte che ha voluto avvicinare il mondo della cultura al mondo del vino. Il

Un progetto di Ca' del Bosco con Newton, McCullin, Scianna e altri



Una foto di Franco Fontana dedicata al vino

cancello della sua tenuta è di Arnaldo Pomodoro, il parco è arricchito da sculture di grandi artisti, fra cui Motoraj e così come un moderno mecenate ha invitato, dopo Newton, altri fotografi a interpretare attraverso l'obiettivo e secondo il loro stile l'affascinante mondo del vino, le sue atmosfere, i suoi riti. Il libro «11 Fotografi 1 Vino» (editore

Skira), raccoglie ora questa originale collezione fotografica privata, esposta un mese fa alla Triennale di Milano. Sono 171 immagini rigorosamente in bianco e nero senza riferimenti al marchio, di undici fotografi fra i più celebri del mondo presentati da personaggi altrettanto famosi che conoscono e amano il vino. Helmut Newton evoca il vino attraverso corpi femminili colti nella loro bellezza esplicita e inconsapevole. Per il reporter di guerra Don McCullin la vigna è un elemento fra i tanti del paesaggio da cui l'uomo è assente, lo svizzero Georg Gester predilige la visione geometrica dei filari visti dall'alto, mentre l'australiana Alice Springs si dedica al ritratto di giovani e vecchi. Ralph Gibson mostra la vasta gamma di operazioni che portano alla vinificazione, William Klein esalta il piacere della vendemmia stampato sul volto della gente, il giapponese Eikoh Hosoe coglie il calore dei rapporti umani e Franco Fontana seduce richiamando alla profondità di segreti nascosti nei riflessi del vetro. Rinveniva affinità elettive tra vino e fotografia Luigi Veronelli. Ogni volta che guardava le foto di vigne e cantine di Mimmo Jodice si inquietava per l'assenza dell'uomo. Nel vino cerca qualità filosofiche che creino passione, che colpiscano la fantasia, Jens Prieue presentando le foto di Flavio Bonetti e Serena Sutcliffe avverte «terra, fuoco e acciaio» nell'opera di Ferdinando Scianna che, tolto il velo, ci porta le intemperie, il legno e le muffe che fermentano. «Forse, in fondo, il vino è un'arte, ma con le unghie sporche di terra e le mani piene di tagli».

«11 Fotografi 1 Vino», 232 pagine, 70,00 euro. Skira editore

«La Capitale del gusto» è curata da Andrea Cuomo

Per consigli, suggerimenti e pareri, scrivete a andrea.cuomo@ilgiornale.it

